

PARTE IX.<sup>a</sup>

---

STATO CIVILE - PERSONALE COMUNALE

E CAPI FRAZIONE

---

STATO CIVILE

COMUNE DI BELLUNO

Ufficio dello Stato Civile

Popolazione della Città e sobborghi al 1 dicembre 1911 (guar- nigione esclusa)	N.	6891
Aumento per nascite ed immigrazioni a tutto 30 ott. 1917	»	<u>1600</u>
TOTALE popolazione al 30 ottobre 1917	»	8491

Popolazione al 30 ottobre 1917	N.	8491
Tessere per il pane rilasciate	»	<u>3200</u>
Popolazione allontanatasi dopo il 30 ottobre 1917	»	5291

POPOLAZIONE di fatto presente al 22 novembre 1917 . . . N. 3200

così divisa {	N.º 1200 abitanti sotto i 15 anni	} calcolo presunto
	» 1200 donne sopra	
	» 800 uomini sopra	

*Belluno, 22 Novembre 1917*

MUNICIPIO DI BELLUNO

---

N. 533

K. u. k. Etappenstationskommando

BELLUNO

*Belluno, 5 Febbraio 1918*

Il Comune di Belluno si compone presentemente di 19830 persone e cioè:

Uomini	5136
Donne	9455
Fanciulli	<u>5239</u>
Totale	<u>19830</u>

Il Comune si compone di 36 Frazioni con 16506 abitanti e della Città con 3324 abitanti. Resta pertanto assolutamente impossibile precisare quali sono occupati e quali no, e tanto meno l'indicazione bimensile domandata.

Si aggiunge che la quasi totalità della popolazione di campagna sarà presto occupata in lavori agricoli se le Autorità austriache sapranno infondere la fiducia nei lavoratori che le loro fatiche saranno garantite da saccheggi ed espropriazioni.

In quanto alla popolazione della Città gli operai volenterosi trovano giornalmente lavoro presso le Autorità militari e tranne eccezioni si può dire non esiste disoccupazione per coloro che hanno volontà di lavorare.

IL PROSINDACO

MANDRUZZATO

---

MUNICIPIO DI BELLUNO

---

N. 1438

All' I. R. Etap. Stat. Komdo

BELLUNO

ad. E. 1620 del 10 aprile.

*Belluno, 10 - 4 - 1918*

1. Regolamento Comunale 1911 - 13. - S' invia l' unica copia che havvi a disposizione.

2. Censimento Popolazione in data 31 - 12 - 1917 in base alle legittimazioni rosse :

	Uomini	Donne	Fanciulli 8 - 10 a.	Totale
Città	861	1585	878	3324
Campagna	<u>4275</u>	<u>7870</u>	<u>4361</u>	<u>16506</u>
	5136	9455	5239	19830

N. B. Il censimento secondo Ordinanza N. 1 - 8 febbraio è ancora in corso di lavorazione.

3. Statistica della Provincia.

4. Raccolta leggi e decreti luogotenenziale - venivano conservati alla Prefettura. Il Comune ne curava solo l'affissione.

5. Legge Comunale e Prov. - testo Unico 1915.

L'unico esemplare disponibile venne già consegnato al Comando distrettuale.

6. Dizionario legale Sebast. Tringoli (?) manca - sarà probabilmente in Prefettura.

7. Altre pubblicazioni in materia Amministrativa sono in numero infinito e si trova la raccolta completa in Prefettura.

IL SINDACO

MANDRUZZATO

### Censimento della Popolazione al 30 Settembre 1918

Uomini	N.	5101
Donne	»	9418
Fanciulli	»	<u>5396</u>
TOTALE	N.	<u>19915</u>

K. u. k. ETAPPENSTATIONSKOMMANDO BELLUNO

N. 794

N. 965

An Municipio

BELLUNO

*Belluno, am 5 Marz 1918*

Appar ordine dell' i. e r. Comando distrettuale di Belluno E. N. 1273 - Z. K. si comunicherà tosto ogni caso di morte fra persone borghesi, acciocché il medico distrettuale possa effettuare la visita cadaverica.

firma illeggibile

---

MUNICIPIO DI BELLUNO

N. 969

Ai M. R. PARROCO

di

Castion, Salce, S. Fermo, Libano, Tisoi, Bolzano, Cusighe,  
Sargnano, Orzes.

*Belluno, 6 Marzo 1918*

Per ordine dell' I. R. Comando Distrettuale di Belluno, la S. V. comunicherà a questo Municipio col mezzo più rapido possibile ogni morte di borghesi, acciocché il medico distrettuale possa effettuare la visita cadaverica prima della sepoltura.

Con osservanza

IL PROSINDACO

MANDRUZZATO

MUNICIPIO DI BELLUNO

---

N. 1919

K. u. k. Distriktskommando

BELLUNO

*Belluno, 27 Maggio 1918*

Comunico a codesto Onor. Comando che il giorno 26 Maggio 1918 alle ore 1 pom. è morta ZAMPIERI TERESA di Luigi, *di anni 52*, villica, moglie di Mares Ferdinando, da Castion (Cavessago).

I funerali avranno luogo il giorno 28 Maggio 1918.

IL SINDACO

MANDRUZZATO

---

MUNICIPIO DI BELLUNO

---

N. 1940

All' I. R. Distriktskommando

BELLUNO

*Belluno, 29 - 5 - 1918*

Comunico a codesto Onor. Comando che il giorno 28 Maggio 1918 è morta alle ore 5 pom. TRICHES GIUSEPPINA fu Giovanni, maritata Dal Borgo, *di anni 37*, villica, residente in Orzes.

I funerali avranno luogo il giorno 30 Maggio 1918.

IL SINDACO

P. MANDRUZZATO

COMUNE DI BELLUNO

---

Ufficio dello Stato Civile

---

N. 2556

Spett. I. e R. Comando di Tappa

BELLUNO

*Belluno, 25 Luglio 1918*

Per le conseguenti variazioni alle carte di identità pregiomi partecipare a codesto Spett. I. R. Comando che oggi ho celebrato il matrimonio fra:

1º) De Pellegrin Daniele di Giamosa (Legitt. N. 8679)

2º) De Nard Emma di Giamosa (Legitt. N. 8670)

Con osservanza

IL SINDACO

P. MANDRUZZATO

---

COMUNE DI BELLUNO

---

Ufficio dello Stato Civile

---

N. 2667

Spett. I. R. Comando di Tappa

BELLUNO

*Belluno, 10 Agosto 1918*

Per le opportune variazioni nelle carte di identità, pregiomi comunicare a codesto Spett. I. R. Comando che oggi ho celebrato il matrimonio fra Pavei Giovanni (Legittimazione N. 4010) e Molin Pagani Serafina (Legittimazione N. 34-532 K) entrambi residenti all' Anconetta.

Con osservanza

IL SINDACO

MANDRUZZATO

All' Ill.<sup>mo</sup> Sig. Sindaco di  
BELLUNO

*Belluno, 21 Ottobre 1918*

Nel Cimitero di Castion trovasi sepolta la spoglia di Dal Magro Luigia.  
Ora essendo prossimo il turno per seppellimento di altri morti ed avendo la famiglia desiderio che detta salma non fosse rimossa per il periodo di un' altro turno, prega la S. V. che le sia concesso tale permesso, pel quale il sottoscritto si obbliga di pagare quanto è stabilito per la stessa concessione nel Cimitero Urbano.

Devmo.

DOMENICO CELLI

Deliberata concessione puramente provvisoria il 21 Ottobre 1918.

IL SINDACO

MANDRUZZATO

---

Alla Onorevole Giunta Municipale di  
BELLUNO

*21 - X - 1918*

La sottoscritta domanda che la tomba di Tissi Giovanni nel Cimitero di Castion, venga rispettata nel turno usuale.

Devotissima

CARLOTTA TISSI ZANOLLI

Deliberata concessione puramente provvisoria il 21 Ottobre 1918.

IL SINDACO

MANDRUZZATO

## PERSONALE COMUNALE

---

### **RUOLO del Personale stipendiato e salariato durante il periodo dell'occupazione.**

---

- |                             |                          |
|-----------------------------|--------------------------|
| 1. Agosti Co: dr. Francesco | 36. Carlin Eugenio       |
| 2. Valduga dr. Antonio      | 37. De Moliner Antonio   |
| 3. Vitali Ida               | 38. De Gasperin Giovanni |
| 4. Roverini Teresa          | 39. Riva Antonio         |
| 5. Roncato Pietro           | 40. Levis Giuseppe       |
| 6. Buzzatti Maria           | 41. Gris Giuseppe        |
| 7. Smittarello Margherita   | 42. Dalla Rossa Augusta  |
| 8. Pavei Antonietta         | 43. Bocchetti Antonio    |
| 9. Fant Irene               | 44. Cadorin Paolo        |
| 10. Arnoldo Orsolina        | 45. Cadorin Luigi        |
| 11. Vigarotti Luigia        | 46. Bianchet Giuseppe    |
| 12. Visentainer Annunziata  | 47. Bianchet Adriano     |
| 13. Boranga Giuseppina      | 48. Bolzan Pietro        |
| 14. D'Orazio Emma           | 49. Clerici Gaetano      |
| 15. Dal Pan Elisa           | 50. Maratti Giuseppe     |
| 16. Bucchi Marianna         | 51. De Vecchi Angelo     |
| 17. Arnoldo Maria           | 52. Sommavilla Matteo    |
| 18. Moretti Cecilia         | 53. Fistarol Riccardo    |
| 19. Moretti Gio. Batta      | 54. Mezzavilla Antonio   |
| 20. Poloniato Angelo        | 55. Doglioni Giovanni    |
| 21. Dal Pan Edoardo         | 56. De Vecchi Pietro     |
| 22. Doglioni Emanuele       | 57. Sommacal Luigi       |
| 23. Cecchella Bortolo       | 58. Vefrini Pietro       |
| 24. Buffon Pietro           | 59. Stiz Andrea          |
| 25. Riva Valentino          | 60. Casagrande Giovanni  |
| 26. Mane Giovanni           | 61. Santafede Antonio    |
| 27. Moretti Temistocle      | 62. Francescon Fortunato |
| 28. Faè Luigi               | 63. Fagioletti Vincenzo  |
| 29. Cappello Isidoro        | 64. Umattino Perugia     |
| 30. Viel Marcello           | 65. Burigo Francesco     |
| 31. Dal Castel Giovanni     | 66. Scagnet Lucia        |
| 32. Forti Giovanni          | 67. Sponga Angelo        |
| 33. Dal Pont Giovanni       | 68. Pagani Maria         |
| 34. De Bernart Giuseppe     | 69. Massenz Antonio      |
| 35. Scagnet Francesco       | 70. Molucchi Angelo      |

- |                                |                       |
|--------------------------------|-----------------------|
| 71. Bocchetti Ester            | 84. Nadalet Giovanni  |
| 72. Sovilla Emilio             | 85. Capraro Antonio   |
| 73. Zampieri Maria ved. Nogarè | 86. Riva Giovanni     |
| 74. Todesco Luigi              | 87. Roldo Giuseppe    |
| 75. Casagrande Antonio         | 88. Fioraso Augusto   |
| 76. Piccin Teresa              | 89. Ginico Antonio    |
| 77. Ridolfi Ines               | 90. Rossa Marco       |
| 78. Cugnach Giovanni           | 91. Sanson Giovanni   |
| 79. Sacchet Irma               | 92. Furlan Giuseppe   |
| 80. Cibien Giuseppina          | 93. Salamon Angelo    |
| 81. Cadorin Giuseppe           | 94. Righes Paolo      |
| 82. Praloran Paolo             | 95. Fistarol Giuseppe |
| 83. Dal Farra Francesco        |                       |

---

Nota. — Le somme pagate al personale in pianta organica, compreso in questo ruolo, si devono considerare come acconti.

---

### Elenco nominativo dei Capi Frazione del Comune di Belluno

---

- |                          |              |
|--------------------------|--------------|
| 1. De Pellegrin Giovanni | Sopracroda   |
| 2. De Toffol Antonio     | Cavarzano    |
| 3. Gianizza Giovanni     | Cusighe      |
| 4. De Min Carlo          | Sala         |
| 5. Rossa Antonio         | Sargnano     |
| 6. De Gol Antonio        | Fiammoi      |
| 7. Trevisson Giovanni    | Safforze     |
| 8. Bianchet Francesco    | Nogarè       |
| 9. De Min Pietro         | Bolzano      |
| 10. Da Rolt Antonio      | Mier         |
| 11. Bianchet Pietro      | Antole       |
| 12. Da Rolt Eli          | Tisoi        |
| 13. De Pellegrin Daniele | Giamosa      |
| 14. Capraro Ferdinando   | Canzan       |
| 15. Bortot Antonio       | Salce        |
| 16. Fant Domenico        | S. Fermo     |
| 17. Burigo Lorenzo       | Pedecastelio |
| 18. Bortot Giacinto      | Levego       |

19. Bianchet Giacinto
20. Rossa Giovanni
21. De Bonà Luigi
22. Sommacal Abramo
23. Capraro Raimondo
24. Follin Pietro
25. Reolon Antonio
26. Meneghel Antonio
27. Fioletti Noè
28. Savaris Gio : Maria
29. Bogo Giuseppe
30. Capraro Giuseppe
31. Pavei Giovanni
32. Deon Giuseppe
33. Fiabane Giovanni
34. Da Rolt Giovanni
35. Bortot Damiano
36. Caldart Giusto
37. Pellegrinon Gio : Batta
38. Dal Pont Natale
39. De Toffol Giuseppe
40. Sponga Angelo
41. Casagrande Giovanni
42. Urago Francesco
43. Viel Giuseppe
44. Viel Antonio

Sagrogna  
Modolo  
Sossai  
Caleipo  
Castion  
Madeago  
Faverga  
Cirvoi  
Valli Tibolla  
Cet  
Castoi  
Visome  
Anconetta  
Cavessago  
Bes  
Vezzano  
Orzes  
Roe di Orzes  
Giazoi  
Sois  
Col del Vin  
Col di Salce  
Gioz  
Col di Piana  
Valli di Bolzano  
Pascoli di Bolzano

## Seduta 20 Aprile 1918

---

<i>Presenti:</i> Mandruzzato Pietro	Sindaco
Calza Giuseppe	Assessore effettivo
Croce Luigi	»
Da Pra Antonio	»
D' Incà don Pietro	»
Bogo Giuseppe	Assessore supplente
Frigimelica dott. Francesco	Segretario generale

### 1.º - Riduzione del Corpo Pompieri.

---

Il Sindaco riferisce :

che prima dell'occupazione il Civico Corpo dei Pompieri era formato di volontari, ai quali veniva corrisposta un'indennità per i servizi d'istruzione e di spegnimento incendi, nonchè quando prestavano straordinario servizio come vigili o messi municipali; di modo che la spesa complessiva che si stanziava nei bilanci per indennità ai Pompieri si aggirava sulle lire 1500 all'anno, un terzo circa della quale somma veniva rimborsato dai privati a favore di cui si verificavano i servizi di spegnimento;

che dopo l'occupazione, per ordine dell'I. R. Comando si dovette costituire un Corpo fisso di Pompieri, composto di 25 militi in servizio permanente, tanto che occorre inscrivere nel bilancio 1918 la ingente somma di L. 31.740.00, senza possibilità di rimborsi, onde la spesa sarebbe in aumento di oltre 30.500.00 lire;

che il forte aggravio non può essere comportato e che d'altra parte lo stesso I. R. Commissariato Civile raccomanda di limitare le spese al semplice necessario;

che, passata ora la stagione invernale, cioè l'epoca della maggiore probabilità di sviluppo d'incendi, non si ravvisa il caso di mantenere al completo un Corpo permanente di 25 pompieri;

che però il maggior pericolo d'incendio, ritenuto che nel Comune soggiornano pur anco numerose truppe, non è cessato; e d'altra parte necessita tuttavia un personale straordinario numeroso per i svariatisimi servizi da sbrigarsi in città e campagna, date le emergenze del momento ed in esecuzione dei molteplici ordini degli I. R. Comandi;

che, concludendo, se è consigliabile e possibile una riduzione dell'attuale Corpo dei Pompieri, questa dovrà consistere tutt'al più nel licenziamento di N. 10 sui 25 componenti il Corpo stesso, sempre col beneplacito della I. R. Amministrazione,

## LA GIUNTA

preso atto della relazione sindacale, approvandone le conclusioni, all'unanimità

delibera

di incaricare il Sindaco all'espletamento di ogni pratica occorrente per la riduzione dell'attuale Corpo dei Pompieri, con facoltà di stabilire il numero dei licenziandi e di effettuare il licenziamento in quel tempo ed a quelle condizioni che crederà opportune, conservando in servizio permanente (ma sempre in via straordinaria) i Pompieri che, a suo giudizio, risultano meglio adatti alle varie incombenze a cui debbono prestarsi.

### **2.º - Esonero dal servizio della straordinaria Dall'O Maria**

---

Vista la precedente delibera 6 corrente;

Preso atto della richiesta dell'interessata, che ha trovato da occuparsi più proficuamente presso la I. R. Amministrazione, si delibera di esonerare dal servizio la straordinaria Dall'O Maria, assunta all'Ufficio Anagrafe, corrispondendole lo stipendio di L. 3.00 (tre) al giorno in relazione al servizio prestato.

### **3.º - Assunzione maestra supplente.**

---

Visto il rapporto 19 corr. del Direttore Didattico, la Giunta all'unanimità e nei modi di legge delibera di assumere in servizio straordinario la maestra Nordio Maria in supplenza dell'insegnante Fant Irene, ammalata.

L'assunzione s'intenderà verificata con effetto dal 17 corr., e lo stipendio sarà in ragione di L. 80.00 al mese.

IL PRESIDENTE

P. MANDRUZZATO

L'Assessore Anziano

G. CALZA

IL SEGRETARIO

FRIGIMELICA

## Seduta 27 Aprile 1918

<i>Presenti</i> : Mandruzzato Pietro	Sindaco
Calza Giuseppe	Assessore effettivo
Pagani Cesa nob. Ferdinando	»
Da Pra Antonio	»
D' Incà don Pietro	»
Bianchet Francesco	Assessore supplente

### 1.º - Assunzione impiegato straordinario Bernardi

Veduta la richiesta dell' I. R. Comando di Tappa, il quale domanda d'urgenza l'elenco di tutti gli operai, maschi e femmine, residenti in Comune;

Ritenuto che l'odierno personale non ha campo per formare detto elenco in poco tempo;

La Giunta delibera d'assumere allo scopo il Sig. Bernardi Angelo, persona pratica di simili lavori, collo stipendio di L. 3 al giorno in relazione all' effettivo servizio che verrà da lui prestato.

### 2.º - Movimento Maestre

Visto il rapporto odierno del Direttore Didattico, la Giunta prende atto che le maestre Fant Irene e Dal Pan Elisa, già ammalate, hanno ripreso servizio, delibera il licenziamento delle maestre supplenti Nordio Maria e Sacchet Irma, corrispondendo alla Nordio lo stipendio fissatole in relazione a sei giorni d' insegnamento e alla Sacchet in relazione a giorni 19.

IL PRESIDENTE

P. MANDRUZZATO

L' Assessore Anziano

G. CALZA

IL SEGRETARIO

FRIGIMELICA

## Seduta 31 Maggio 1918

---

<i>Presenti :</i> Mandruzzato Pietro	Sindaco
Calza Giuseppe	Assessore effettivo
Pagani Cesa nob. Ferdinando	»
Croce Luigi	»
Da Pra Antonio	»
D'Incà don Pietro	»
Bianchetti Francesco	Assessore supplente
Bogo Giuseppe	»
Frigimelica dott. Francesco	Segretario generale

### 1.º - **Sostituzione maestra ammalata**

---

Veduto il rapporto 27 corr. del Direttore Didattico ed il certificato medico 26 stesso del Dott. Agosti, la Giunta sostituisce provvisoriamente la maestra Sacchet Irma alla maestra Boranga Giuseppina, ammalata, alle consuete condizioni.

### 4.º - **Licenziamento impiegati straordinari**

---

Udita la relazione del Sindaco sul diminuito lavoro degli uffici municipali, la Giunta all'unanimità delibera di licenziare col 1 giugno entrante gli impiegati straordinari Bernardi Angelo e Bocchetti Ester, nonchè il pompiere supplente Molucchi Angelo, il quale ultimo però, rimarrà ancora provvisoriamente in funzioni fino a tanto che potrà riprendere servizio il pompiere effettivo Bolzan, presentemente ammalato.

IL PRESIDENTE

P. MANDRUZZATO

L'Assessore Anziano

G. CALZA

IL SEGRETARIO

FRIGIMELICA

Ill.<sup>mo</sup> Sig. Sindaco di  
BELLUNO

*Belluno, 1 Giugno 1918*

I sottoscritti impiegati e salariati del Comune di Belluno, consapevoli dello stato di esaurimento della cassa comunale e della impossibilità di esigere nelle attuali disastrose condizioni economiche dei comunisti, tasse od imposte, nel mentre sono sempre pronti a disimpegnare il loro dovere, si dichiarano disposti a rinunciare per ora al rispettivo stipendio o salario, salvo di regolare la rispettiva situazione a tempo più opportuno.

Devotissimi

*firmati:* ANGELO POLONIATO - EDOARDO DAL PAN - EMANUELE DOGLIONI - GIOVANNI DOGLIONI - GIOVANNI BATTISTA MORETTI - MORETTI TEMISTOCLE - CECHELLA BORTOLO - CADORIN PAOLO - VIEL MARCELLO - CAPPELLO ISIDORO FAÈ LUIGI - GIUSEPPE DE BERNART.

Maestri:

*firmati:* RONCATO PIETRO - EMMA D'ORAZIO - MARIA ARNOLDO - IRMA SACHET ELISA DAL PAN - GIUSEPPINA BORANGA - IRENE FANT - VIGAROTTI LUIGIA MARGHERITA SMITTARELLO BERTOLISSI - ANNUNZIATA VISINTAINER - PICCIN TERESA (Bidella).

*firmato:* Dott. VALDUGA - medico comunale.

---

K. u. k. DISTRIKTSKOMMANDO BELLUNO

E. N. 1075 - Z. K.

N. 2115

Al Municipio di  
BELLUNO

*Belluno, 10 Giugno 1918*

L' i. e r. Comando Distrettuale ha trovato di prosciogliere Cirillo Mazzorana dalla funzione di capofrazione di *Visome*.

S' invita il Municipio di portare un tanto a conoscenza dell' interessato proponendo altra persona alla detta carica.

Prigionieri di guerra non vengono presi in considerazione.

KANTZ

Onor. Sig. Sindaco di  
BELLUNO

*Col de Piana, 14 Agosto 1918*

A memoria d' uomo la località di Col de Piana fu ed è sempre stata aggregata alla Parocchia di S. Stefano di Belluno e quindi compresa nel dominio della Città.

Nella suddetta località sono tutti braccianti taluno dei quali possiede una sola briciola di terreno coltivabile.

Considerato che codesta On. Amministrazione vorrebbe fare ora di Col de Piana una frazione autonoma, come tante altre, i sottoscritti protestano contro tale delibera e chiedono di essere, come per lo addietro, trattati alla stregua degli abitanti della Città, alla pari che: La Cerva, Mussoi S. Gervasio ecc. ecc.

Per le considerazioni di che sopra, non dubitano di vedere accolta questa loro domanda, nel mentre hanno l'onore di firmare la presente domanda:

Nel contempo il primo firmatario di questa istanza, Urago Francesco, rassegna le proprie dimissioni da Capo Frazione.

Con osservanza

<i>firm.</i> Urago Francesco	componenti la famiglia N.	8
Borci Giuseppe	» » » »	8
De Luca Pietro fu Giovanni	» » » »	6
Capol Giuseppe	» » » »	2
Strim Agostino	» » » »	2
Fregona Anacleto	» » » »	5
Gobbo Romano	» » » »	4
Fiabane Rosa	» » » »	4
De Pellegrin Orsola Mazio	» » » »	4
Salamon Maria	» » » »	2
Zanin Cecilia ved. De Min	» » » »	3
Bortot Nart Dosolina	» » » »	4
Schiochet Marianna ved Bortot	» » » »	5
Palma Luigia Borto	» » » »	1
Urago Giovanna	» » » »	6
Fistarol Maria	» » » »	2
Cesarin Novella	» » » »	4
De Menech Giovacchino	» » » »	4
Signoretti Carlotta	» » » »	4
Broi Luigia	» » » »	5
Totale abitanti		83

## Seduta 17 Agosto 1918

---

<i>Presenti</i> :	Mandrizzato Pietro	Sindaco
	Pagani Cesa nob. Ferdinando	Assessore effettivo
	Croce Luigi	»
	Da Pra Antonio	»
	D'Inca don Pietro	»
	Bogo Giuseppe	Assessore supplente
	Frigimelica dott. Francesco	Segretario generale

### Frazione di Col de Piana

---

Vista l'istanza degli abitanti della località comunale di Col de Piana, che domandano d'esser considerati alla stregua degli abitanti del centro urbano e sobborghi nei riflessi delle tessere annonarie ;

La Giunta (contrario soltanto l'Assessore Da Pra) per parità di trattamento con altre località che si trovano nelle stesse condizioni, delibera di respingere l'istanza e di considerare Col de Piana come *frazione rurale* nei riguardi dell'annona.

IL PRESIDENTE

P. MANDRUZZATO

L'Assessore Anziano

G. CALZA

IL SEGRETARIO

FRIGIMELICA